

Pisl, in corsa per 64 mln di euro

I Comuni del basso Jonio partner per aggiudicarsi i fondi europei

Un partenariato di progetto formato dai comuni dell'ambito territoriale del basso jonio, da Soverato a Satriano, passando per paesi vicini come Davoli, Squillace, Montauro e Montepaone, per provare ad aggiudicarsi una fetta di quei 64 milioni di euro di fondi europei per lo sviluppo locale destinati al territorio della provincia di Catanzaro. Proprio stamattina il consiglio comunale che si terrà a Soverato, a partire dalle 9.30, ha in programma l'approvazione del protocollo di intesa per la costituzione del partenariato di progetto con gli altri comuni, deputato a elaborare e at-

tuare il progetto integrato di sviluppo locale (pisl) "Golfo che unisce". Gli stanziamenti di Bruxelles si propongono lo sviluppo economico e sociale di interi territori, e sono per questo destinati a progetti integrati tra più comuni, e non alle singole esigenze contingenti di ogni ente. Ecco perché l'intesa con gli altri comuni (in tutto nove quelli dell'ambito territoriale 27, ai quali se ne sono aggiunti altri tre, Amaroni, Palermiti e Vallefiorita), insieme ai quali sviluppare il progetto. E tra le prime ipotesi messe sul tavolo dai sindaci negli incontri preliminari, per dare corpo e sostanza a "Golfo che unisce", c'è la riqualificazione dei borghi e centri storici, lo sviluppo del porto turistico e del suo indotto, la riqualificazione del percorso lungo il fiume Ancinale, con la creazione di un Parco. Oggi alle 10, inoltre, tutti i sindaci interessati sono stati invitati a un incontro con il governatore, **Giuseppe Scopelliti**, e con l'assessore al bilancio e alla programmazione comunitaria, **Giacomo Mancini**, nella Sala culture della Provincia a Catanzaro. L'occasione sarà un modo per i vertici regionali di illustrare le opportunità offerte dal pisl e i criteri da rispettare per non mancare il finanziamento,

mentre per i sindaci sarà possibile fare il punto della situazione, e dare impulso al progetto nei tempi giusti (il bando scade il 12 dicembre).

Sempre rimanendo in tema di sviluppo e turismo, al punto 4 dell'ordine del giorno che sarà affrontato oggi in consiglio comunale c'è l'esame della richiesta della ditta "Al Marinaio" di Pante Mele, storico ristorante-pizzeria soveratese, di realizzare un albergo in variante al piano regolatore.

L'idea è quella di una struttura ricettiva in pieno centro, proprio nella via Colombo parallela al lungomare. Un progetto che rispunta da tempo nell'ordine del giorno dei vari consigli comunali che si sono succeduti nel 2011, e che se viene riproposto anche oggi, ha probabilmente buone chance di "passare".

Sempre che sia considerato utile allo sviluppo della città e perfettamente in linea con le norme urbanistiche in tema di ambiente e paesaggio.

Sviluppo turistico a parte, il consiglio dovrà affrontare alcuni problemi più immediati, come la variazione al bilancio approvato a fine agosto, in modo da tenere conto delle minori entrate da trasferimenti statali. I tagli peseran-

no, in particolare, sulle spese per il personale, per il funzionamento della protezione civile e per la manutenzione di ville e giardini.

Un tema delicato, quello del bilancio, che continuerà sicuramente a far discutere maggioranza e opposizione, come preannuncia l'uscita di qualche giorno fa del consigliere di "Amo Soverato" Antonio Rattà, assessore nella giunta precedente, che ha contestato l'approvazione del bilancio di fine agosto nella stessa versione approvata a maggio dalla giunta di cui faceva parte.

TERESA PITTELLI

catanzaro@calabriaora.it

